

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 154 del 1 giugno 2010 – Avviso pubblico d'asta per l'alienazione dei cinghiali vivi mantenuti all'interno dei recinti didattici nella Foresta Demaniale Cerreta Cognole a Montesano Sulla Marcellana modifica ed integrazione al Decreto Dirigenziale n. 144 del 20.05.2010.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Buonabitacolo un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in quattro aree faunistiche ;
- che tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;
- che all'interno delle aree faunistiche è possibile individuare altri recinti, adibiti a scopi didattici, dove sono mantenuti animali quali cinghiali, cervi, daini, mufloni, cavalli, asini e capre ;
- che la gestione dell'allevamento è affidato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno d'intesa con il Settore Foreste Caccia e Pesca afferente all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario;
- che con provvedimento giudiziale del Tribunale di Salerno, sezione riesame, del 28/08/2009 è stato disposto il sequestro giudiziario del compendio di proprietà demaniale regionale denominato Cerreta-Cognole ricadente nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Buonabitacolo ;
- che con lo stesso provvedimento è stato nominato l'Assessore all'Agricoltura della Regione Campania dr Gianfranco Nappi quale custode giudiziario della parte del compendio sequestrata;
- che gli adempimenti da effettuare dal custode giudiziario sono quelli riportati nel verbale di esecuzione del sequestro preventivo del 8/09/2009 che così recita :.....*omissis**che è necessario provvedere, nel più breve tempo possibile e senza ritardo, ad effettuare: la classificazione e al misurazione delle aree adibite ad allevamento, la classificazione e la numerazione dei capi di bestiame presenti, l'immediata chiusura di tutte le aperture e varchi che non garantiscono una efficace interdizione delle superfici di allevamento, la costituzione e/o verifica di tutti gli adempimenti sanitari previsti a norma di legge, la tenuta dei registri ecc.*
- che l'Assessore dr Gianfranco Nappi con proprie ordinanze n. 772/Sp del 29/09/2009 e n. 917/Sp del 13/10/2009 ha disposto in capo al Coordinatore dell' AGC Sviluppo Attività Settore Primario gli atti e i provvedimenti amministrativi per la gestione ordinaria dell'Azienda in quanto sia nell'ordinanza che nel verbale di sequestro viene preservata la facoltà d'uso delle cose sequestrate;
- che con decreto n° 77 del 14.10.2009, a firma del Coordinatore dell'AGC 11, si individuava il dr Michele Magliocca, direttore tecnico pro-tempore dell'Azienda Regionale Cerreta Cognole e tanto per la durata del sequestro giudiziario disposto, con incarico di predisporre prioritariamente tutti i provvedimenti amministrativi e tecnici necessari per l'attuazione di quanto indicato nel decreto n. 917/SP dell'Assessore Nappi;
- che tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore tecnico, necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente STAPF di Salerno per il tramite del Coordinatore;
- che tra gli adempimenti da effettuare dal custode giudiziario e riportati nel verbale di esecuzione del sequestro preventivo del 8/09/2009 era previsto il censimento statistico degli animali presenti nelle aree faunistiche ad allevamento estensivo;
- che durante le operazioni di censimento si è evidenziato, come relazionato anche dalla P.G.. operante il controllo delle aree sottoposte a sequestro, un sovraffollamento di animali all'interno dei recinti didattici e per il quale il Coordinatore dell'AGC 11 ha chiesto con nota n°0179335 dell'01/03/2010 la cessione degli animali presenti;

- che con nota del 23.03.2010 il Procuratore della Repubblica dr Barile del Tribunale di Sala Consilina ha accolto la richiesta della citata nota disponendo l'espletamento delle attività connesse alla cessione degli animali presenti all'interno dei recinti didattici;
- che con nota n. 429116 del 17.05.10 il Coordinatore AGC 11 dr Giuseppe Allocca ha disposto l'espletamento delle attività connesse alla cessione degli animali presenti nei recinti didattici della FDR "Cerreta – Cognole" ed ha invitato il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno ad attivare le necessarie procedure;

CONSIDERATO :

- che nei recinti didattici sono allevati, tra l'altro, suidi di specie sus scrofa che sono in eccesso rispetto alle esigenze e agli obiettivi aziendali;
- che parte dei cinghiali presenti nei recinti didattici sono meticcianti con linee di sangue non puro e quindi non adatti allo scopo di ripopolamento di aree naturali;

RILEVATO:

- che nel precedente Decreto Dirigenziale n. 144 del 20.05.2010 relativamente all'oggetto non erano stati specificati le tipologie delle ditte titolate a presentare l'offerta di acquisto, secondo la normativa vigente;
- che pertanto occorre specificare le tipologie dei richiedenti secondo gli articoli della Legge Regionale n. 8 del 10.04.1996;

VISTO:

- che l'art. 15 relativo alle disposizioni per l'alienazione dei prodotti derivanti dalla gestione delle FFDD della Regione Campania, contenute nel P.F.G. 2009 – 2013, prevede che in casi particolari o di elevata densità della fauna all'interno della foresta, si potrà provvedere alla vendita attraverso bando di gara ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., degli animali medesimi a prezzi di mercato;

PRECISATO :

- che la destinazione è per scopi alimentari e/o per scopo amatoriale, ornamentale presso aziende autorizzate ai sensi della L.R. n. 8/96 a detenere cinghiali come di seguito riportato:
 - 1) centri privati di allevamento a scopo alimentare, amatoriale o ornamentale a carattere familiare (art. 14 co.1 lett. C/1);
 - 2) allevamenti a scopo alimentare e amatoriale che rivestono carattere industriale (art. 14 co. 1 lett. C/2);
 - 3) aziende agri-turistico-venatorie (art. 23 co.3);
 - 4) aziende extra regionali in possesso dei requisiti equivalenti a quelli previsti dalla succitata normativa regionale..
- che è comunque vietata l'utilizzazione sia per scopo di ripopolamento e sia l'utilizzo come capi da riproduzione;
- che l'avvenuta macellazione sia opportunamente comunicata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno via Generale Clark.

PRESO ATTO che c/o la C.C.I.A.A. di Salerno non sono presenti quotazioni relativamente ai cinghiali;

RITENUTO che gli animali detenuti nei recinti didattici, possano essere posti in vendita, al prezzo di mercato stimato sulla base del listino prezzi della C.C.I.A.A. di Siena del 21 Aprile 2010 (calcolato franco azienda per alimentazione, peso morto senza pelle) ridotto delle percentuali stimate dall'Istituto di Economia Rurale e Zooeconomia Facoltà di Medicina Veterinaria Università degli Studi di Parma:

RITENUTO opportuno pertanto:

- indire la vendita degli animali tenuti nei recinti didattici della specie sus scrofa (cinghiali), ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del D lgs n. 163/2006 mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata dall'art. 83 del D lgs n. 163/2006, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui all'allegato avviso, e aggiudicate in uno o più lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nell'allegato bando;
- di approvare il bando di gara con relativi allegati di offerta economica e modello di autocertificazione;

VISTO:

il D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. sui contratti pubblici;

la L.R. n. 7/2002 e s.m.i. sull'ordinamento contabile della Regione Campania;

la L.R. n. 3/2007 che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

la L.R. 24/2005 art. 4

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal direttore dei lavori del cantiere forestale Cerreta Cognole e dal Direttore Tecnico pro-tempore, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio mediante la firma del presente Decreto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere, mediante avviso pubblico d'asta, all'alienazione dei cinghiali dei recinti didattici della FD della Regione Campania sopra menzionata gestita dallo STAPF di Salerno, venduti al prezzo individuato mediante l'analisi come sopra riportata, indicato nel relativo avviso pubblico e direttamente presso la Foresta Demaniale Regionale "Cerreta e Cognole" in agro di Montesano Sulla Marcellana;
- di approvare il bando di gara con i relativi allegati che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che il pagamento verrà effettuato a mezzo bollettino di c/c n. 21965180 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127;
- che successivamente il dirigente del Settore con propria nota provvederà alla nomina di apposita commissione per esaminare le offerte pervenute ed assegnare i capi di specie cinghiale secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
 - all'Assessore all'Agricoltura, al Coordinatore AGC 11;
 - al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Bilancio e Credito Agrario,
 - al Settore Entrate e Spese
 - all'Ufficio registrazione atti monocratici Servizio 04 - archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - al Direttore tecnico pro-tempore dott. Michele Magliocca c/o STAPF di Caserta,
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC.

firmato
dott. Francesco Landi

ALLEGATO (A) – Autocertificazione -

Oggetto: dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza per la vendita dei cinghiali vivi

Istruzioni per la compilazione:

1. la dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando se necessario, le parti che non interessano;
2. se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione;
3. leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo;
4. la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
5. **tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento d'identità.**

Il sottoscritto/a nato a
ilresidente in in via
in qualità di titolare o rappresentante legale
dell'impresa con sede in alla
via
Codice fiscale
P.IVA
Telefono uff. tel. cell.fax

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto come impresa singola. A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

dichiara

- che l'impresa è iscritta da almeno un triennio nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività: _____
- che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
 - numero d'iscrizione _____,
 - data iscrizione _____,
 - forma giuridica _____;
- che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro prefettizio o schedario generale della cooperazione (nel caso di cooperativa);
- che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di impedimento o cause di esclusione di cui al D.lgs n. 163/2006;
- di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara;
- di essere in possesso di autorizzazione:

_____ centri privati di allevamento a scopo alimentare, amatoriale o ornamentale a carattere familiare (per la Regione Campania L.R. n.8/96 art. 14 co.1 lett. C punto 1);
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

_____ allevamenti a scopo alimentare e amatoriale che rivestono carattere industriale (per la Regione Campania L.R. n.8/96 art. 14 co. 1 lett. C punto 2);
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

_____ aziende agri-turistico-venatorie (per la Regione Campania L.R. n.8/96 art. 23 co.3);
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

_____ aziende extra regionali autorizzate ai sensi di normative equivalenti a quella propria della Regione Campania secondo gli articoli sopra menzionati.
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

Si impegna

- a non destinare, in nessun caso, gli animali acquistati per ripopolamento e/o per fini riproduttivi, a causa della presenza di capi meticcianti, con linee di sangue non puro;
- a comunicare l'avvenuta macellazione al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno via Generale Clark nr 103.

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

Alla Regione Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno
Via Generale Clark, nr 103
84131 SALERNO

ALLEGATO "B" (offerta economica)

Il sottoscritto nato a
il e residente nel Comune di
alla via nr.
in qualità di della ditta denominata
con sede legale in
tel cell. Fax
Codice fiscale
P.IVA

DICHIARA

- di avere preso visione dell'Avviso di vendita di cinghiali vivi, dando atto che i prezzi base di vendita sono pari a € 4,00/kg per i capi da 1 a 15 kg IVA esclusa e di € 3,00/kg per i capi adulti (da 15,01 Kg in su) IVA esclusa e di accertarne tutte le condizioni;
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla vendita;
- di obbligarsi ad assumere l'esecuzione del servizio di acquisto sopra indicato
- di essere ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio di acquisto comporta e della loro invariabilità, e liberamente offre:

OFFERTA CON INCREMENTO SUI PREZZI A BASE D'ASTA

per i suinetti (da 1 a 15 kg):
n capi richiesti prezzo offerto (in cifre).....

prezzo offerto in lettere

per i capi adulti (da 15,01 kg in su):
n capi richiesti prezzo offerto (in cifre).....

prezzo offerto in lettere

I prezzi sopra indicati si intendono al netto di IVA e franco trasporto

Data / /

.....
(timbro e firma del titolare dell'azienda o legale rappresentante)

NB:allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Avviso Pubblico d'asta per la vendita di CINGHIALI VIVI(PARTE INCROCIATI)

Premesso che:

- la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Buonabitacolo un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in quattro aree faunistiche ;
- all'interno delle aree faunistiche è possibile individuare altri recinti, adibiti a scopi didattici, dove sono mantenuti animali appartenenti a diverse specie;
- nei recinti didattici sono allevati, tra l'altro, suidi di specie sus scrofa che sono in eccesso rispetto alle esigenze e agli obiettivi aziendali;
- parte dei cinghiali presenti nei recinti didattici sono meticcianti con linee di sangue non puro e quindi non adatti per scopo di ripopolamento di aree naturali e/o per fini riproduttivi;

Ciò premesso il Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo delle Foreste di Salerno

Rende noto

- che si intende procedere alla vendita di cinghiali vivi, ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del DL n. 163/2006 con formalità di asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art. 83 del DL n. 163/2006, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di seguito indicato, e aggiudicate in uno o più lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel presente bando;
- che la destinazione è per scopi alimentari e/o amatoriali o ornamentali presso aziende autorizzate ai sensi della L.R. n. 8/96 a detenere cinghiali;
- che è ,comunque, vietata l'utilizzazione per scopo di ripopolamento e per fini riproduttivi.

Si forniscono di seguito, gli elementi che caratterizzano le condizioni essenziali dell'asta che si terrà presso il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Salerno Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

ELEMENTI PER LA VENDITA DI CINGHIALI VIVI INCROCIATI:

Prezzo di base per Kg al netto di IVA:

- € 4,00/kg peso vivo: per capi da 1 a 15 Kg;
- € 3,00/kg peso vivo: per capi da 15 kg;

I "lattonzoli" non potranno essere venduti separatamente dalla scrofa ed il lotto richiesto dovrà contenere almeno un verro.

Ente cedente: Regione Campania STAPF di Salerno via Generale Clark, 103

Caratteristiche della vendita: vendita cinghiali vivi con ritiro sul luogo;

Luogo per il ritiro: FDR "Cerreta – Cognole" loc. Cerreta Montesano Sulla Marcellana (Sa) (per eventuale preventiva visione dei capi in vendita contattare il Sig. Bonomo Antonio tel. 3409813322)

Referente per la vendita: dr Adriano Di Biase tel. 3357552310

Numero di animali previsti per la cessione n. tot capi 49 di cui:

n. 8 scrofe, n.4 verri, n. 4 scrofette, n. 3 verretti, lattoni/lattonzoli n. 30

Periodo per la richiesta: 20 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURC

Destinazione Animali: macello, allevamento presso aziende autorizzate ai sensi della Legge n. 8/96

Cauzione provvisoria: non prevista stante il numero limitato di capi

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 163/06 e s.m., iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio che non si trovano in posizione debitoria aperta con la Regione Campania., provvisti di autorizzazione per la detenzione e/o commercializzazione e/o allevamento della specie sus scrofa (cinghiali) secondo come di seguito riportato:

- 1) centri privati di allevamento a scopo alimentare, amatoriale o ornamentale a carattere familiare (per la Regione Campania L.R. n.8/96 art. 14 co.1 lett. c punto 1);
- 2) allevamenti a scopo alimentare e amatoriale che rivestono carattere industriale (per la Regione Campania L.R. n.8/96 art. 14 co. 1 lett.c punto 2);
- 3) aziende agri-turistico-venatorie (per la Regione Campania L.R. n.8/96 art. 23 co.3);
- 4) aziende extraregionali in possesso dei requisiti equivalenti a quelli previsti dalla succitata legge regionale.

MODALITA' DI ACQUISTO

Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato recante l'indicazione del mittente e recante la dicitura ACQUISTO CINGHIALI VIVI e pervenire a mezzo servizio postale o corriere e tramite raccomandata anche a mano al seguente indirizzo:

REGIONE CAMPANIA Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Salerno
Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

La richiesta di acquisto dovrà pervenire entro 20 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURC, oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non farà fede il timbro postale di partenza.

Detto plico dovrà contenere n. 2 buste:

- 1) busta chiusa recante la dicitura “- A – Autocertificazione –” contenente la dichiarazione sostitutiva su modello prestampato, debitamente compilata in ogni sua parte ed accompagnata, a pena di esclusione, da una copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) busta chiusa recante la dicitura “– B – Offerta economica –” ed il nominativo del richiedente, contenente, a pena di esclusione l'allegato B, e copia di documento di identità del sottoscrittore. Il modulo dell'offerta (Allegato B) dovrà essere debitamente compilato con il nominativo del titolare o del rappresentante legale dell'impresa, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax, numero di cellulare, codice fiscale/partita IVA ed il prezzo offerto in cifre ed in lettere specificando il numero dei capi richiesta e tipologia.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prestabilito o che sia pervenuto con modalità differenti a quelle indicate.

Questo Ente può sospendere temporaneamente la procedura di gara senza che ciò comporti per i partecipanti motivo per qualsiasi tipo di richiesta di indennizzo o risarcimento.

Resta salva la facoltà insindacabile per questa Amministrazione di non procedere alla aggiudicazione definitiva dell'asta qualora vengano meno i presupposti per la sua indizione; si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno in via Generale Clark , nr 103 alle ore 11.00 dal terzo giorno lavorativo dalla scadenza dei termini per la presentazione così come sopra specificato. La commissione provvederà alla verifica delle buste pervenute, alla loro apertura ed alla aggiudicazione. Il giorno fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica, si procede in primo luogo a verificare l'integrità dei plichi, la correttezza della documentazione presentata dai concorrenti nella busta recante la dicitura A – DOCUMENTI ed, in caso negativo, alla esclusione dalla gara.

Si procede poi all'apertura della busta “B OFFERTA” presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria. Determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Alla apertura delle buste si procederà nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicazione dei suddetti cinghiali avverrà seguendo i seguenti criteri:

- 1) la ditta che offrirà un importo complessivo maggiore in maniera scalare;
- 2) a parità di importo, si sceglierà la ditta che richiederà un numero minore di capi;
- 3) a parità d'importo e numero di capi richiesti, si seguirà l'ordine di arrivo dell'istanza al protocollo dello STAPF di Salerno, via Generale Clark.

Qualora in un'offerta, venga rilevata una discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre, verrà preso in considerazione quello scritto in lettere.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

NORME PER LA RICHIESTA

L'offerta di acquisto dovrà essere espressa in cifre e lettere e dovrà essere redatta secondo il modello B.

Non saranno ammesse offerte in cui il prezzo sia inferiore a quello indicato a base d'asta. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della destinazione degli animali acquistati, ovvero macellazione e/o allevamento in aziende autorizzate come specificato nel paragrafo dei *soggetti ammessi alla gara*.

L'offerta verrà accettata solo se espressa in tale forma. Ogni diversa formulazione rispetto a quanto testé riportato, comporterà l'esclusione dell'offerta stessa.

TERMINI DELLA CESSIONE

Assegnazione

valutate le offerte, si provvederà tramite comunicazione scritta alla comunicazione di assegnazione

Modalità inerenti il trasferimento

L'acquirente dovrà provvedere al ritiro degli animali entro 7 giorni dalla comunicazione di assegnazione a mezzo fax o per via telefonica. Il ritiro degli animali dovrà essere effettuato, a totale rischio e spesa dell'acquirente, con automezzo autorizzato al trasporto animali secondo la vigente normativa, con particolare riferimento alle prescrizioni di polizia veterinaria e alle norme sul benessere animale.

L'acquirente dovrà indicare all'Ente la destinazione degli animali con le indicazioni della ASL di competenza (ASL di destinazione); dovrà impegnarsi, inoltre, all'atto della macellazione, a trasmettere il certificato di avvenuta macellazione.

Caratteristiche generali

L'acquirente è tenuto al ritiro di tutti gli animali richiesti e assegnati dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, potendo rifiutare solo quelli con evidenti gravi patologie o lesioni, senza quindi la possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, peso, sesso e condizioni di nutrizione. Al momento del ritiro degli animali si provvederà alla pesa su pesa pubblica presente nel territorio. Il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di capi, senza che per questo l'acquirente possa avanzare reclami o richieste di risarcimento.

A partire dal momento in cui gli animali vengono sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto dell'acquirente, gli animali passano nella disponibilità e responsabilità di quest'ultimo, che pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l'Amministrazione cedente.

Destinazione degli animali ed adempimenti sanitari

Gli adempimenti in materia di polizia veterinaria dovranno essere espletati secondo quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria. Qualsiasi obbligo aggiuntivo in termini di certificazioni sanitarie sarà a cura ed a completo carico dell'aggiudicatario. In nessun caso gli animali potranno essere destinati ad operazioni di ripopolamento e/o per fini riproduttivi in quanto parte dei cinghiali sono incrociati e con linee di sangue non puro.

Pagamenti

Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo bollettino postale di c/c n. 21965180 intestato a Regione Campania Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 con emissione di fattura di questo Ente .

Cauzione

poiché trattasi di un numero limitato di animali non è previsto il versamento di cauzione provvisoria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Il presente avviso , i modelli dell'offerta (Allegato B) e di autocertificazione (Allegato A) sono disponibili presso questo Settore.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si comunica che il responsabile unico del procedimento è il dr Giuseppe Gorga tel. 089 3079207

Il Dirigente del Settore
(dr Francesco LANDI)